

Codice A1814B

D.D. 22 gennaio 2026, n. 79

ATTG 297 - Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio delle piante presenti nel tratto del torrente Cervino (sponda sinistra) antistante il mappale 117 del Fg. 10 in Comune di Mombaruzzo (AT). Richiedente: Sig. Calvi Michele.



ATTO DD 79/A1814B/2026

DEL 22/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATTG 297 – Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio delle piante presenti nel tratto del torrente Cervino (sponda sinistra) antistante il mappale 117 del Fg. 10 in Comune di Mombaruzzo (AT). Richiedente: Sig. Calvi Michele.

In data 13/10/2025 con nota acquisita al protocollo regionale n. 45360/A1800A in pari data, il Sig. Calvi Michele, *omissis* ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione demaniale breve per effettuare il taglio delle piante presenti nel tratto del torrente Cervino (sponda sinistra) antistante il mappale 117 del Fg.10 in Comune di Mombaruzzo(AT).

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che identificano l'area oggetto d'intervento.

Il Settore Tecnico Regionale AL - AT, esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 45692 del 14/10/2025 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 14/2014.

In data 21/10/2025 sulla scorta della documentazione pervenuta, funzionari regionali hanno effettuato un sopralluogo sulla località oggetto d'intervento riscontrando la presenza di vegetazione ripariale nell'alveo attivo che limita il libero deflusso delle acque oltre a soggetti di alto fusto (pioppi) posti sul ciglio alto di sponda.

A seguito del sopralluogo si è ritenuto che l'intervento di taglio piante possa essere riconducibile in parte agli interventi di manutenzione idraulica finalizzata al miglioramento dell'efficienza idraulica (art. 37 bis) ed in parte all'art. 37 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.

TENUTO CONTO:

- che per gli interventi che rientrano nel campo d'applicazione dell'art. 37 bis del sopraindicato regolamento, secondo quanto previsto dalla lettera n) della tabella canoni allegata alla DD n. 2656

del 12/12/2024, il valore delle piante tagliate è ritenuto nullo.

- che per gli interventi ricadenti nell'art. 37 dello stesso regolamento e quindi non classificabili come interventi di manutenzione idraulica, secondo quanto previsto dalla lettera n) della tabella canoni allegata alla DD n. 2656 del 12/12/2024, occorre individuare il valore delle piante da tagliare. Pertanto in data 03/11/2025 con nota prot. n. 48841/A1800A l'istanza e la documentazione ad essa allegata è stata inoltrata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte per l'acquisizione del parere forestale e delle valutazioni di competenza .

Il Settore Tecnico Piemonte Sud con nota prot. n. 177965/A1600A in data 19/11/2025 (ns. prot. n. 51646/A1800A del 20/11/2025) ha espresso il proprio parere con prescrizioni nell'esecuzione dell'intervento stimando altresì l'importo del canone ovvero il valore delle piante da tagliare (art. 37 del R.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.) in € 150,00 (centocinquanta/00).

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, l'intervento in argomento puo' nel complesso ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Cervino iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) e registrato al n. 18.

Con nota prot. n. 53413 del 01/12/2025 il Settore Tecnico Regionale AL - AT ha richiesto al Sig. Calvi Michele il versamento complessivo di € 200,00 (duecento/00) di cui € 150,00 (centocinquanta/00) a titolo di canone ovvero valore delle piante da tagliare ed € 50,00 (cinquanta/00) per spese di sopralluogo e istruttoria che il Sig. Calvi Michele ha provveduto a pagare con versamento pagoPA a favore della Regione Piemonte, come riscontrabile dall'attestazione di versamento pervenuta in data 12/01/2026 e registrata al ns. prot. n. 784/A1800A.

Constatato che il procedimento amministrativo, finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve, è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024;

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Norme tecniche di attuazione del PAI, approvate con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- il Reg.to Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e 37 bis)(approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011);
- la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (pubblicata sul BUR n. 38 del 20/09/2012);
- il Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 2656/A1814B del 12/12/2024 - All. A (tabella canoni);

- l' art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904 il Sig. Calvi Michele ad eseguire il taglio delle piante e di concedere al sig. Calvi Michele l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dall'intervento, come indicata sugli stralci planimetrici depositati agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e modalità riportate nel parere rilasciato dal Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte (n. 177965/A1600A in data 19/11/2025 - ns. prot. n. 51646/A1800A del 20/11/2025) che si allega al presente per farne parte integrante, oltre alle sottoelencate ulteriori prescrizioni:

- l'intervento deve essere eseguito nel rispetto della vigente normativa in materia e delle modalità e prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale AL – AT;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 s.m.i.
- è fatto divieto assoluto di sradicare e/o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), formare accessi definitivi all'alveo, attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di risulta o di qualsiasi altro genere;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che può costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f- del R.D. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono del materiale legnoso derivante dalla trinciatura/cippatura, in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua;
- è vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica o l'altimetria delle sponde rispetto all'attuale piano campagna;
- è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici e che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza e tutte le operazioni eseguite non devono causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né arrecare danno o pregiudizio alle sponde, alle eventuali opere di difesa e più' in generale danneggiare proprietà pubbliche e private o ledere diritti altrui;
- ad ultimazione dei lavori devono essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi e devono essere ripulite e ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate dai lavori in autorizzazione e ripristinato lo stato dei luoghi;

- i lavori in argomento, devono essere eseguiti, a pena di decadenza del presente provvedimento, entro il termine di anni uno (1) dalla data dello stesso, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (sospensione dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia. Qualora l'intervento non fosse ultimato entro tale termine, per la sua conclusione sarà necessario richiedere un nuovo provvedimento di concessione;
- il soggetto autorizzato deve comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Settore Tecnico Piemonte Sud di Alessandria nonché al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato.
- l'autorizzazione è accordata sulla base della situazione morfologica-idraulica attuale, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale AL - AT nonché ai fini forestali per quanto espresso dal Settore Tecnico Piemonte Sud con parere prot. n. 177965/A1600A in data 19/11/2025 (ns. prot. n. 51646/A1800A del 20/11/2025) fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I funzionari estensori
Giuliana Capitolo
Mara Garelli

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

Data 19.11.25

Protocollo

Class.

Oggetto: ATTG 297 - Richiesta parere - Concessione breve per il taglio della vegetazione presente in sponda sinistra del rio Cervino, nel tratto antistante il mappale 117 del Foglio 10 del Comune di Mombaruzzo (AT) – località Bazzana Richiedente : Sig. CALVI Michele. Parere e prescrizioni tecniche di taglio.

Con riferimento al richiesta di cui all'oggetto e la documentazione tecnica allegata;

Considerato che l'intervento proposto prevede il taglio e asportazione di un vegetazione riparia presente in alveo e sulle sponde del Rio Cervino (sponda sx) in zona antistante il mappale identificato come Fg. 10 Mappale 117 del Comune di Mombaruzzo (AT);

Effettuato il sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi;

Ciò premesso:

Si ritiene che:

- l'intervento sia in parte a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18, in parte soggetto a pagamento del canone pari al valore delle piante da tagliare, per cui il soggetto autorizzato deve provvedere al pagamento della somma stimata a favore della Tesoreria della Regione Piemonte;

visto il Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i. ed in particolare gli artt. 37 e 37 bis;

visto il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;

vista la Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17.9.12;

per quanto attiene agli aspetti di competenza, NULLA OSTA all'esecuzione dell'intervento da parte del richiedente: **Calvi Michele**, sull'asta del Rio Cervino (sponda sx) in zona parzialmente il mappale identificato come Fg. 10 Mappale 117 del Comune di Mombaruzzo, secondo quanto specificato negli elaborati tecnici progettuali allegati all'istanza, presentata al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico;
- 2) nell'alveo attivo dovrà essere mantenuta la vegetazione flessibile di diametro inferiore ai 4 cm;
- 3) sul ciglio superiore di sponda, dovranno essere mantenuti soggetti stabili, garantendo una copertura minima di almeno il 20 % e potranno essere asportati i soggetti a ridotta longevità se instabili e a rischio crollo in alveo.
- 4) le ceppaie dovranno essere mantenute e non sradicate mentre il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa triturato in sito;
- 5) prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata comunicazione di taglio ex art. 4 del Regolamento Forestale tramite lo sportello forestale;

- 6) la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.
- 7) dovrà essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal medesimo Regolamento, si richiama in particolare l'art. 32;
- 8) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato dal nulla osta idraulico.
- 9) L'intervento è in parte a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18, in parte soggetto a pagamento del canone pari al valore delle piante da tagliare, per cui il soggetto autorizzato deve provvedere al pagamento della somma stimata pari a Euro 150 a favore della Tesoreria della Regione Piemonte;

Si specifica che il presente nulla osta è relativo esclusivamente agli aspetti forestali di propria competenza e sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, esula inoltre dalle problematiche relative alla realizzazione dei lavori e dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Il funzionario forestale istruttore

dr Giorgio cacciabue

CCCGRG62B

05A182X/

CACCIABUE/

GIORGIO

Firmato digitalmente
da
CCCGRG62B05A182X/
CACCIABUE/GIORGIO
Data: 2025.11.19
14:29:01 +01'00'